
NUMERO 8 – MAGGIO 2022

Lo scopo di **“CAPIRE PER DECIDERE”** vuole essere quello di chiarire alcune situazioni di gioco capitate durante le partite dei nostri campionati Regionali che richiedono una particolare “lettura” o che fanno parte dei PUNTI DI ENFASI.

In occasione della fase finale dei campionati abbiamo deciso di concentrarci su un’unica situazione dalla quale si possono trarre diversi spunti su cosa si è fatto veramente bene e su cosa, invece, è opportuno soffermarsi per lavorare.

Questo appuntamento, quindi, vedrà l’analisi di un’unica clip.

CLIP <https://youtu.be/m5FIRPzIAPO>

La situazione oggetto di analisi vede la squadra B (divisa blu) in controllo di palla, nel tentativo di realizzare un canestro.

L’azione offensiva termina con un taglio in mezzo all’area del giocatore nr. 9 che riceve palla in post basso e, dopo un palleggio, effettua un arresto e tiro realizzando il canestro.

Il tutto avviene a ridosso della fine del periodo di 24 secondi.



Come si può vedere dal fermo immagine 9B deve ancora rilasciare la palla per il tiro a canestro, quando suona la sirena del cronometro dei 24 secondi (display posto sopra il canestro che già indica 0 con pallino rosso acceso accanto al numero).

Gli arbitri convalidano il canestro.

Decisione **non corretta**.

Il primo aspetto fondamentale, che deve per forza portare ad un'attenta riflessione, è comprendere **CHI** dei due arbitri ha il compito di vedere, valutare e decidere in situazioni simili.

A tal proposito ci viene in aiuto il “vecchio” manuale del doppio arbitraggio che indica l'arbitro competente nella gestione dei 24 secondi.

L'arbitro che ha la **competenza primaria** è ARBITRO CODA.

Competenza primaria che **NON SIGNIFICA competenza esclusiva**.

Dobbiamo avere chiaro che ci sono delle situazioni di gioco particolari, che avvengono prevalentemente tra R4 ed R5 nelle quali arbitro coda potrà trovare difficoltà ad effettuare una valutazione corretta di ciò che realmente accade e quindi decidere se si concretizza o meno una violazione di 24 secondi.

Ciò avviene quando il **campo visivo** di AC è chiuso da giocatori posti tra lui e la situazione con palla, oppure in situazioni in cui è lo stesso attaccante con palla mostra la propria schiena ad AC.

L'**aiuto** da parte di ARBITRO GUIDA, in questi casi, diventa fondamentale, **NECESSARIO**.

L'ARBITRO GUIDA deve sentirsi responsabile e deve essere pronto a **DECIDERE**.

Si tratta di **RESPONSABILITA' COLLETTIVA**.

Si tratta di **RISPETTO PER IL GIOCO**.



Come si può vedere nella seconda immagine, il momento in cui avviene la violazione di 24 secondi si svolge in R5, di fronte ad AG.

AC ha, nel suo campo visivo, diversi giocatori che possono impedire una valutazione completa.

AG invece non ha alcun giocatore tra sé e il tiratore. Ha piena competenza di quanto sta accadendo. È lui che sta valutando l'atto di tiro.

Il secondo aspetto che, in ragione di quanto detto, non può essere tralasciato, riguarda l'efficacia del colloquio pre-gara tra i due arbitri: tra i punti trattati DEVE ESSERE AFFRONTATO il tema della competenza, soprattutto nelle situazioni in cui uno dei due arbitri non può valutare correttamente.

Il fatto che l'arbitro competente, cioè ARBITRO CODA, non prenda una decisione, deve far sì che ARBITRO GUIDA, qualora sia sicuro al 100% di quello che sta accadendo, intervenga per rilevare la violazione.

Per fare questo deve sentirsi coinvolto e responsabile allo stesso livello del collega.



Osservate bene la parte finale della clip, quando la palla ormai è già entrata e sta per essere rimessa in gioco.

Noterete che ARBITRO GUIDA cerca con lo sguardo ARBITRO CODA per vedere se ha convalidato il canestro o se sta per fischiare la violazione.

Questo è sintomo che ARBITRO GUIDA è consapevole che il tiro è avvenuto a tempo scaduto.

Vi chiediamo quindi, in situazioni simili, al fine di tutelare il gioco e non concedere a nessuno un **vantaggio illegale**, di intervenire anche e soprattutto) dalla posizione di ARBITRO GUIDA se necessario.

Non sono di sicuro questi i “doppi” fischi eventuali che vi chiediamo di evitare.

Sfruttate se ci sono le attrezzature. In questa palestra ad esempio ci deve aiutare il fatto che, nel momento di fine periodo dei 24 secondi, si accende un pallino luminoso. Quasi sempre i display sono posti sopra i canestri e quindi facili da tener d'occhio.

Verifichiamo le caratteristiche delle attrezzature durante il pre-gara.

In una situazione simile ARBITRO GUIDA ha la possibilità di valutare l'atto di tiro e, allo stesso tempo, di tener d'occhio il cronometro posto dal lato opposto, e intervenire al concretizzarsi della violazione.



Non dimentichiamo un aspetto fondamentale: per poter intervenire, sia da ARBITRO GUIDA che da ARBITRO CODA, oltre all’essere sicuri di aver visto ciò che accade, è rimanere sempre **concentrati** e con la mente attiva e pronta a qualsiasi evenienza.

Come già ripetuto è arrivato il momento della stagione in cui diventa necessario **curare i particolari. Ogni dettaglio assume importanza capitale.**

Massima concentrazione.

Non perdiamo ciò che è ovvio.

Su ciò che è ovvio, se non interviene un arbitro, deve assolutamente arrivare il collega.

Se siamo sicuri al 100 % ricordatevi che non possiamo DECIDERE DI NON DECIDERE.

Sempre.

Per qualunque ulteriore chiarimento fosse necessario rimaniamo ovviamente a vostra disposizione.
Un saluto

Settore Tecnico Regione Veneto